



*Le nuvole conferiscono un carattere "gotico" alle strutture della cattedrale di Wawel.*

*Un suggestivo scorcio dell'interno del castello di Wawel. Il castello, costruito attorno alla metà dell'XI secolo, fu a lungo la residenza dei re polacchi. Alla fine del XVI secolo la capitale fu spostata a Varsavia.*

consapevolezza di un ruolo importante per il popolo polacco e per la cristianità. Qualità encomiabili, soprattutto se si annidano nella mente e nel cuore di una bambina non ancora dodicenne...

Tutto si svolse secondo i piani che erano stati stabiliti nella cittadina di Krewa: il 12 febbraio del 1386 Jogaila arrivò a Cracovia e tre giorni dopo si fece battezzare, prendendo il nome di Ladislao Jagellone; il 18 febbraio Edvige e Ladislao si sposarono.

Restava aperta la questione delle nozze contratte nel 1378 ad Haimburg: Edvige le aveva apertamente e formalmente revocate alla presenza del clero e del cardinale arcivescovo di Gniezno: la questione venne esaminata dal Papa, che mandò anche un suo legato – Maffiolo Lampugnano – a verificare lo stato della questione. Urbano VI respinse le accuse e le dicerie che gli Asburgo – sostenuti dai Teutonici – mettevano in giro su Edvige e nel 1388 confermò la validità delle nozze tra Ladislao ed Edvige.

Edvige fece molto non solo per la Polonia, ma anche per la Lituania. Ad esempio fondò a Praga un collegio per i giovani lituani che studiavano teologia.

Quando morì, il 17 luglio 1399, la fama della sua santità si era già diffusa, al punto che non venne sepolta nella cripta della cattedrale di Wawel, come gli altri personaggi reali, ma sotto l'altare maggiore, nella convinzione che quella fosse una "collocazione" temporanea, in attesa della sua consacrazione alla gloria degli altari. Il destino